



II NUOVO CODICE DEONTOLOGICO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Evento formativo in webinar, venerdì 19 febbraio 2021- Presidente Mirella Zambello

Un saluto a tutte le colleghe ed i colleghi collegati, siamo in 500 e questo è un indicatore dell'interesse per la formazione ed in particolare per il nuovo Codice Deontologico della nostra professione.

CHE COS'E': è un riferimento normativo ed etico per l'agire professionale che coglie i diversi risvolti della professione. **E' necessaria la consapevolezza del ruolo promozionale richiamato dagli organismi internazionali che riguardano la nostra professione, orientata alla promozione del benessere sociale, dei processi di inclusione e di giustizia sociale.**

IL PERCORSO PER ARRIVARE AL NUOVO CODICE DEONTOLOGICO: Questa è la quarta edizione e le modifiche sono orientate all'adeguamento dei principi del Codice ai cambiamenti sociali, che nelle diverse epoche interpellano le professioni dell'aiuto ed anche la nostra. Il primo codice è stato emanato nel 1998, aggiornato nel 2002, nel 2009 e nel 2020; quest'ultimo testo è stato infatti approvato il 21/02/2020, ed è entrato in vigore il 1/06/2020.

Per l'aggiornamento è stato avviato un processo partecipato: Ci sono stati **gruppi di lavoro nazionali**, che hanno coinvolto colleghi degli ordini regionali ed anche esterni. I relatori di oggi pomeriggio sono i consiglieri regionali che hanno partecipato attivamente ai confronti e alla stesura delle modifiche, in un processo che ha portato ad una sintesi condivisa. Ma l'applicazione dovrà essere monitorata da tutti noi, componenti della comunità professionale, anche attraverso incontro come questo.

Oggi l'evento formativo è coordinato dal referente dell'ufficio stampa dell'Ordine il giornalista Paolo Piacenza e le sottolineature delle diverse parti del codice saranno proposte dalle colleghe del Consiglio dell'Ordine del Veneto, Eleonora Zini, Marilena Sinigaglia, Franca Bonin, e Laura Tiozzo. La loro presenza è anche la testimonianza di un impegno importante rivolto verso la crescita della professione, dimostrata anche con l'impegno nel consiglio dell'Ordine. Quindi un doveroso ringraziamento ai relatori di oggi ed ai consiglieri, che svolgono il supporto tecnico per questo evento in webinar.

E' doveroso ricordare che il mandato professionale è rivolto in più direzioni: nei confronti delle persone, delle comunità e delle organizzazioni; ne consegue che sono necessarie una molteplicità di conoscenze multidisciplinari, e di abilità e **capacità di relazione sia con le persone ed i professionisti, secondo l'approccio integrato, sia nei riguardi delle organizzazioni.**

Ci viene chiesto di affinare le capacità per promuovere lo sviluppo del sistema integrato dei servizi (come indicato dalla L.328/2000), delle collaborazioni e partnership con il mondo del Terzo Settore ed anche di attivare le reti informali di vicinato e di prossimità. Sono queste le sfide su cui anche il periodo della pandemia ci ha interpellato, con un'emergenza che da sanitaria si è trasformata in breve in emergenza sociale, inserendoci a pieno titolo tra le professioni necessarie negli interventi e nelle progettualità.



Poiché è necessaria “la cura delle relazioni” anche istituzionali, l’Ordine si è interfacciato con l’ANCI Veneto, con i Comuni, e con **la Regione Veneto** da tempo abbiamo avviato un processo di valorizzazione della professione, attraverso vari impegni, alcuni dei quali sono: in diverse sedi:

1- la richiesta nei tavoli dei **Piani di Zona** la presenza della figura professionale di Assistente Sociale, quale riconoscimento di una competenza specifica nel lavoro di rete;

2- nel **Tavolo Regionale di Contrasto alla Povertà**, si è contribuito all'aumento delle **assunzioni con i fondi dedicati** all'implementazione dei servizi negli **AMBITI e nei Nuclei Operativi d'Ambito (N.O.A.)**, segnalando la **criticità** che queste sono però assunzioni a tempo determinato e che quindi non favoriscono la continuità di un lavoro di rete e l'*empowerment* di comunità.

3- Con la **legge di Bilancio del dicembre 2020** è stato ribadito che il servizio sociale è da riconoscere come livello essenziale di assistenza, già definito in tal senso dal Decreto Legisl.147/2017 (REI). Il servizio sociale è stato riconosciuto come **servizio essenziale con un livello minimo di 1:5000 abitanti (ora 1:4.000)**. Sia a livello nazionale sia a livello regionale si è contribuito ad evidenziare l'esigenza di dare maggiore stabilità e quindi continuità alla presenza degli assistenti sociali negli Ambiti, attivando un dibattito che ha portato all'approvazione dell'emendamento alla Legge di Bilancio, proposto da ANCI, per favorire le assunzioni e le stabilizzazioni degli assistenti sociali. Proprio in queste settimane si stanno studiando i criteri ed i parametri per l'attuazione di tali opportunità nei territori e negli Ambiti e per la programmazione delle assunzioni.

4- Al fine di valorizzare il servizio sociale in Sanità abbiamo inviato in Regione la richiesta dell'istituzione dell'Area di Servizio Sociale (sull'esempio di Deliberazioni di altre Regioni) chiedendo di prevedere tali specifiche aree negli atti aziendali di ciascuna Azienda ULSS.

E' inoltre in fase di approvazione un progetto di MASTER in management dei servizi sociali e socio-sanitari dedicato agli assistenti sociali, progettato in collaborazione con le tre **Università del Veneto, Padova, Venezia e Verona**, che hanno i corsi di Laurea in Servizio Sociale.

Ciò significa che la professione si sta rinforzando come una professione utile al sistema dei servizi e che quindi deve curare la formazione e dell'aggiornamento continuo, basate sul codice deontologico.

Concludo ricordando che, nonostante i limiti derivati dal periodo emergenziale, abbiamo offerto occasioni di formazione e di riflessione con eventi in webinar, attraverso gli incontro con gli autori ed il coinvolgimento di professionisti impegnati negli ambiti a cui si riferivano i testi presentati.

Il prossimo appuntamento sarà il 16 marzo al mattino con l'evento dedicato alla Giornata internazionale del Servizio sociale,WSWD, sempre in webinar.

Grazie e buon lavoro a tutti!